



UNIONE ITALIANA LAVORATORI TURISMO COMMERCIO E SERVIZI

*Segreteria Nazionale*



## **Documento finale del Coordinamento Nazionale UILTuCS dei Rappresentanti Sindacali e delle Strutture di Carrefour Italia**

Il Coordinamento Nazionale dei Rappresentanti Sindacali e delle Strutture UILTuCS di Carrefour Italia, riunito il giorno 20 Aprile 2021, esprime preoccupazione per l'andamento del piano industriale della multinazionale.

Le politiche aziendali, si sono caratterizzate nell'attuazione di progetti atti a recuperare fatturato e produttività, attraverso la riduzione delle superfici e del numero degli ipermercati e nello sviluppo, prevalentemente in franchising, della rete di vendita.

Il Coordinamento rileva una distanza sostanziale tra gli obiettivi dichiarati nel tempo dall'impresa e i risultati conseguiti. Tali risultati, in piena emergenza sanitaria con le lavoratrici ed lavoratori considerati "essenziali" per la collettività, hanno penalizzato l'occupazione e le condizioni di lavoro.

In questo contesto il coordinamento ritiene necessario ridefinire gli impegni previsti nell'ambito del CIA al titolo "Salvaguardia dell'occupazione" portando attenzione anche al tema del franchising. Si ritiene necessario definire "un accordo per gestione del franchising" per fare in modo che i contratti di affiliazione sottoscritti tra azienda e franchisee contengano clausole sociali in materia di lavoro. Allo stesso tempo risulta necessario far condividere "protocolli di responsabilità sociale" agli affittuari.

Il Coordinamento ritiene necessario altresì rendere la sicurezza nei luoghi di lavoro fatto compito nel pieno rispetto delle previsioni di legge e del protocollo aziendale condiviso in tema di emergenza sanitaria. Il Coordinamento Nazionale impegna i componenti UILTuCS designati in seno al comitato nazionale a chiedere la convocazione urgente dello stesso e manifestare quanto condiviso con particolare riferimento al problema "degli assembramenti". E altresì importante rendere informate le Istituzioni e le autorità sanitarie locali circa il contenuto del citato protocollo aziendale al fine di renderlo esigibile in caso di non adempimento aziendale.

Risulta altresì necessario, a parere del Coordinamento, avviare un confronto di merito con l'impresa in tema di pari opportunità per il tramite di condivise politiche di formazione permanente e di una equilibrata partecipata organizzazione del lavoro. Ciò al fine di eliminare alla radice possibili discriminazioni di genere.

Roma 20 Aprile 2021